

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI GABRIELI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8008 del 27/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 12*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Organizzazione del Tempo-Scuola
- 1.3. Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata
- 1.4. Patto di corresponsabilità educativa
- 1.5. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano per l'Inclusione
- 2.3. Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
- 2.4. Piano di formazione e aggiornamento del personale docente
- 2.5. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- 2.6. Collaborazioni con enti del territorio
- 2.7. Piano di Miglioramento (PdM)

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Indirizzo Musicale
- 3.3. Ampliamento dell'Offerta Formativa
- 3.4. Organizzazione degli ambienti di



		apprendimento 3.5. Modalità di verifica e criteri di valutazione
--	--	--

<b>ORGANIZZAZIONE</b>		4.1. Organizzazione 4.2. Organigramma 4.3. Funzionigramma
-----------------------	--	---

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Giovanni Gabrieli si è costituito nell'anno scolastico 2012-2013 ed è composto da n. 8 plessi: n. 2 Scuole dell'Infanzia, n. 4 Scuole Primarie e n. 2 Scuole Secondarie di I grado.

- Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti"

***La scuola ha sede in Via E. Meneghetti, 11/A a Mirano e funziona secondo un orario settimanale di 40 ore con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa.***

Attualmente l'intitolazione del plesso coincide con il nome della via in cui è situata. Il plesso è in comunicazione con il Nido comunale. È circondata da un'area verde attrezzata e da un popoloso quartiere residenziale.

- Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari"

***La scuola ha sede in Via N. Paganini, 2 a Mirano e funziona secondo un orario settimanale di 40 ore, con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa.***

E' sorta nell'anno 1975 ed è funzionante dall'anno scolastico 1975/1976. Edificata su un unico piano confinante con l'edificio della scuola secondaria di I grado "Leonardo Da Vinci", essa è dotata di un ampio spazio attrezzato con giochi dedicati ai bambini, in un contesto lontano dalle grandi arterie stradali. Il quartiere circostante risulta piuttosto vivace dal punto di vista commerciale e risponde alle esigenze delle famiglie residenti.

- Scuola Primaria "Dante Alighieri"

***La scuola ha sede in Via della Vittoria, 24 a Mirano e funziona sia a TEMPO NORMALE (per 27***

**ore settimanali con orario 8:00-13:00 per 4 giorni e 8:00-16:00 per 1 giorno) sia a TEMPO PIENO (per 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì). Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.**

La scuola, situata in una via principale del paese, è la più antica ed è sempre rimasta nello stesso edificio. La struttura, dotata di aule ampie e spaziose, rispecchia l'epoca in cui è stata edificata.

- Scuola Primaria "Giosuè Carducci"

**La scuola ha sede in Via L. Pirandello, 27/B a Scaltenigo e funziona a TEMPO NORMALE per 27 ore settimanali, con orario 8:00-13:00 per 4 giorni e 8:00-16:00 per 1 giorno. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.**

La scuola si trova nella frazione di Scaltenigo e dal 2000 ha lasciato la vecchia sede per trasferirsi nello stesso edificio della scuola secondaria di I grado. E' inserita in un contesto residenziale sviluppatosi intorno ad un'antica Pieve, mantenendo, in parte, le originarie caratteristiche rurali.

- Scuola Primaria "Alessandro Manzoni"

**La scuola ha sede in Via E. Toti, 1 a Ballò e funziona a TEMPO PIENO per 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.**

La scuola si trova nella frazione di Ballò in un contesto residenziale ed è funzionante dagli anni '70. Dall'anno scolastico 2009/2010 è attivo il tempo pieno.

- Scuola Primaria "Silvio Pellico"

**La scuola ha sede in Via Chiesa, 26 a Campocroce e funziona a TEMPO PIENO per 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.**

La scuola di Campocroce nasce nel 1959. All'origine è, insieme alla "Duca d'Aosta" di via Caorliega, una delle due scuole elementari del paese. Nell'anno scolastico 1993/94 viene ristrutturata e ampliata. Funziona a tempo pieno.

- Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci"

***La scuola ha sede in Via N. Paganini, 2/A a Mirano e funziona sia a TEMPO NORMALE per 30 ore settimanali, con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì, sia a INDIRIZZO MUSICALE per 33 ore settimanali di cui 30 con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì e le restanti in orario pomeridiano suddivise nel corso dell'anno in lezioni di teoria musicale e solfeggio e lezioni individuali di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, flauto traverso o chitarra.***

E' stata edificata negli anni settanta e collocata in una tranquilla zona residenziale di Mirano. Costruita su due piani è circondata da un ampio spazio verde. Attualmente è la sede centrale del nuovo Istituto Comprensivo. L'indirizzo musicale è uno dei più antichi della provincia di Venezia.

- Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci" - Succursale di Scaltenigo

***La scuola ha sede in Via L. Pirandello, 27/A a Scaltenigo e funziona sia a TEMPO NORMALE per 30 ore settimanali, con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì, sia a INDIRIZZO MUSICALE per 33 ore settimanali di cui 30 con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì e le restanti in orario pomeridiano suddivise nel corso dell'anno in lezioni di teoria musicale e solfeggio e lezioni individuali di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, flauto traverso o chitarra.***

Si trova in posizione centrale del paese. Il complesso scolastico, edificato in un unico piano circondato da uno spazio verde, ospita i due ordini di scuola (primaria e secondaria). Ha due ingressi, entrambi interni rispetto alla strada principale.

L'Istituto opera in un contesto socio-economico ricco di tradizioni storiche, attivo sia in ambito culturale che in ambito economico. In particolare, a partire dagli anni '70, il territorio di Mirano (suddiviso nelle 5 frazioni di Scaltenigo, Zianigo, Campocroce, Ballò, Vetrego per un totale di circa 27000 abitanti) ha subito una grande espansione urbanistica e industriale. Questa situazione ha favorito, inoltre, l'incremento del terziario e delle varie infrastrutture (impianti sportivi, distretto scolastico, teatro e biblioteca comunali, A.S.L., ospedale, associazioni, agenzie, sportelli bancari...) e si è configurata come polo di attrazione nel

processo migratorio (attualmente la presenza di alunni stranieri nell'Istituto si attesta al 16% circa). Vi è da sempre un'intensa e vivace partecipazione della cittadinanza alla vita sociale e politica. Particolarmente attiva è l'opera di sensibilizzazione della comunità locale anche attraverso le diverse forme di associazionismo culturale, sportivo, di promozione e utilità sociale. Nel territorio sono presenti numerose risorse e competenze utili alla scuola. Per l'organizzazione di alcune attività didattiche l'Istituto ha l'opportunità di avvalersi della collaborazione di enti territoriali, associazioni di categoria e del volontariato.

L'Istituto è composto da una sede centrale e sette plessi dislocati nell'area comunale, facilmente raggiungibili dall'utenza di riferimento. Ciascuna scuola è circondata da un'area verde più o meno ampia e dunque ubicata in un contesto favorevole. Le aule adibite a laboratorio sono complessivamente 15, le palestre sono 5. Ciascun edificio è dotato di rampe per il superamento di barriere architettoniche e di servizi igienici per i disabili; il plesso storico Dante Alighieri, sprovvisto di un ascensore, risulta tuttavia accessibile al piano terra.

In entrambi i plessi della scuola secondaria di primo grado è stato recentemente implementato lo spazio laboratoriale con strumentazioni informatiche che consentono ad alunni e docenti di utilizzare metodologie didattiche innovative. Nel biennio 2020-2021 sono stati completati i lavori di adeguamento antisismico nelle scuole primarie A. Manzoni (frazione di Ballò), S. Pellico (frazione di Campocroce), G. Carducci (frazione di Scaltenigo) e nella succursale di Scaltenigo della scuola secondaria "Leonardo da Vinci".

Tutti i plessi sono dotati di linea internet in tutte le classi e ciò consente l'attivazione della didattica digitale integrata in tutti i plessi.

Tra il mese di Agosto e il mese di Settembre 2020 sono stati adeguati tutti i plessi dell'istituto nel rispetto delle normative nazionali e regionali per far fronte alla pandemia da COVID-19.

Periodicamente si procede con il sistematico monitoraggio dello stato di fatto della sicurezza in ciascun plesso. Le figure degli ASPP sono coadiuvate dai RSPP di Istituto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 del 2008.

La qualità degli strumenti e delle apparecchiature in uso ai vari plessi è stata implementata sia grazie al fattivo contributo delle donazioni dei genitori, sia grazie ai finanziamenti dei vari progetti PON che alle risorse stanziare per l'emergenza Covid.

All'interno dell'Istituto è presente una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato (superiore al 50% in tutti e tre gli ordini di scuola) alcuni dei quali operano stabilmente nell'istituzione scolastica da oltre dieci anni. Tra le competenze e i titoli professionali in possesso al personale docente vi sono certificazioni e master relativi allo studio e all'insegnamento della lingua inglese, spagnola, francese; competenze di concertazione orchestrale e metodologia didattica di strumenti musicali; studi sui fenomeni migratori, competenze sull'insegnamento dell'italiano come Lingua2, competenze meta-fonologiche, competenze informatiche e, nello specifico, relative a strategie didattiche informatiche e relative alla disabilità. Nell'istituto operano docenti con formazione specifica in tema di Sindrome dello Spettro Autistico, operatori dello Sportello Provinciale, nonché tutor della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova. Formazione e realizzazione di buone prassi degli insegnanti hanno portato l'istituto in diversi convegni nazionali e internazionali centrati sul tema dell'inclusione e la didattica della matematica.

### **ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA**

ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 così come modificato dall'art. 1, c. 14 Legge 107/2015

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 così come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

#### **DEFINISCE**

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025.

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 ai sensi del DPR n. 89/2009 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, dall'infanzia all'adolescenza, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi della scuola secondaria di secondo grado.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le classi/sezioni dovrà perseguire:

- la continuità tra i diversi ordini di scuola, potenziando le attività musicali sin dalla scuola dell'infanzia;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale e per competenze attraverso percorsi di ricerca-azioni che portino alla creazione e alla condivisione di strumenti didattici e di buone pratiche, nonché all'elaborazione di UDA;
- il riconoscimento, l'accoglienza e il monitoraggio dei risultati/progressi degli alunni con bisogni educativi speciali;
- l'accoglienza degli alunni stranieri;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere;
- il potenziamento dei linguaggi espressivi, non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- l'orientamento ai fini della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di recupero anche attraverso l'organizzazione di gruppi di livello tra classi parallele;
- attività di valorizzazione delle eccellenze anche attraverso l'organizzazione di gruppi di livello tra classi parallele ;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla didattica laboratoriale e per competenze anche in relazione alla musica e all'apprendimento delle lingue, sulla valutazione formativa e sulle nuove metodologie anche in riferimento alla didattica digitale integrata.

Dovranno infine essere esplicitate le attività dei docenti di potenziamento (n. 2 nella scuola dell'infanzia, n. 4 nella scuola primaria, n. 1 nella scuola secondaria di I grado).

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare o extracurricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- al piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità;
- ai piani didattici personalizzati per gli alunni con DSA e con altri BES (disturbi o ritardi nell'apprendimento, svantaggio socio-economico, stranieri di prima generazione);
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e sulla didattica digitale integrata, valorizzando gli stili di apprendimento e cognitivi e le distinte intelligenze (*formae mentis*) di ciascun alunno.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule e delle classi (laddove sarà possibile una volta terminata l'emergenza pandemica), la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni artistici, architettonici e delle aree archeologiche della città

metropolitana.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso, i Referenti di Commissione, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

## ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA

### Orario di funzionamento Scuola dell'Infanzia

Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia funzionano dalle ore 08:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali.

La giornata è così organizzata:

- Ore 08:00 – 09:15: accoglienza
- Ore 09:15 – 10:00: momento comunitario (routine, appello e merenda)
- Ore 10:00 – 11:30: attività didattiche e/o di laboratorio in sezione
- Ore 11:50 – 12:20: mensa primo turno
- Ore 12.40 – 13.10 mensa secondo turno
- Ore 13:20 – 14:00: sono previste attività ludico/motorie in sezione o all'aperto con osservazione da parte degli insegnanti.
- Ore 14:00 – 15:20 attività didattiche
- Ore 15:30 – 15:40 uscita sezione dei piccoli
- Ore 15.45 – 16.00 uscita altre sezioni

Le entrate e le uscite posticipate e/o anticipate devono avvenire durante gli orari:

- Ore 11:55 – 12:00
- Ore 13:20

Gli orari degli ingressi, delle attività e della mensa sono simili per le due scuole, possono avere solo delle piccole variazioni organizzative.

Al mattino dalle 7.30 alle 8.00 funziona un servizio di accoglienza dei bambini gestito dall'AUSER (a pagamento) per i genitori con difficoltà di orario lavorativo.

### **Orario di funzionamento Scuola Primaria**

La scuola offre due modelli orari:

- Tempo pieno con 40 ore settimanali con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì.
- Tempo normale con 28 ore settimanali (27 ore più un'ora di mensa) con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 13:00, nel giorno di rientro l'uscita è alle ore 16:00.
- A metà mattina è previsto un intervallo di 20 minuti.
- Dalle ore 12:00 alle ore 13:00 e dalle 13:00 alle 14:00 (due turni) funziona il servizio mensa e dopo sono previste attività ludico/motorie con osservazione da parte degli insegnanti.
- L'Amministrazione Comunale mette a disposizione il trasporto scolastico tenendo in considerazione le esigenze di trasferimento delle famiglie.

*A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 vi è stata una rimodulazione degli orari d'ingresso ed uscita di tutti i plessi per garantire i principi del distanziamento personale e dell'evitamento degli assembramenti. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento alle circolari n° 73 del 21/10/2020, n° 46 del 12/10/2020, n°37 del 08/10/2020.*

### **Orario di funzionamento Scuola Secondaria di I grado**

La scuola, in seguito alla delibera del Consiglio d'Istituto del 06 Ottobre 2016, funziona su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario va dalle ore 07:50 alle ore 13:50 (sono previsti due intervalli: uno dalle 09:50 alle 10:00 e uno dalle 11:50 alle 12:00). Le lezioni dell'indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì, secondo calendario stabilito dai docenti di strumento. Per i ragazzi che frequentano l'indirizzo musicale è prevista una pausa pranzo dalle ore 13:50 alle 14:05.

L'orario giornaliero è così organizzato:

- Ore 07:45: ingresso studenti
- Ore 07:50 – 08:50: prima ora di lezione
- Ore 08:50 – 09:50: seconda ora di lezione
- Ore 09:50 – 10:00: primo intervallo
- Ore 10:00 – 10:55: terza ora di lezione
- Ore 10:55 – 11:50: quarta ora di lezione
- Ore 11:50 – 12:00: secondo intervallo
- Ore 12:00 – 12:55: quinta ora di lezione
- Ore 12:55 – 13:50: sesta ora di lezione

## **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid19 ha messo le scuole in una situazione completamente nuova. La chiusura delle attività didattiche in presenza ha quindi spinto le scuole a cercare soluzioni per mantenere vivo il contatto con gli alunni e per promuoverne gli apprendimenti. Il nostro istituto, durante il lockdown dell'anno scolastico 2019/2020, ha attivato diversi canali di comunicazione con gli alunni e con le loro famiglie e ha proposto diverse occasioni di apprendimento. Dopo un periodo di sperimentazione, si è cercato di adottare soluzioni il più possibile coerenti e uniformi, intervenendo con una formazione specifica per i docenti. L'anno scolastico 2020/2021 si è aperto con il ritorno degli alunni nelle

classi e per affrontare una situazione ancora problematica, il Ministero dell'Istruzione (Decreto ministeriale 26 giugno 2020, n. 39) ha invitato tutte le scuole a predisporre un Piano scolastico per la Didattica digitale integrata che illustri le modalità con le quali l'istituto intende organizzare le attività didattiche qualora, per ragioni legate alla pandemia da Covid19, venissero adottate misure restrittive per singoli alunni, singole classi, o per l'intera scuola. Il Ministero ha poi fornito sia le Linee guida per la Didattica digitale integrata sia le LEAD, che definiscono il quadro generale all'interno del quale le scuole devono mantenersi nel progettare il proprio Piano (Decreto ministeriale del 7 agosto 2020, n. 89).

Il Piano (ALLEGATO) presenta quindi le azioni che l'Istituto intraprenderà, in base alle esigenze dell'utenza e alle risorse umane dello stesso, per integrare o sostituire con strumenti digitali la didattica in classe.

**ALLEGATI:**

Piano-DDI-IC\_GABRIELI.pdf

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che viene firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella scuola secondaria di I grado - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

**ALLEGATI:**

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA.pdf

## RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto da vari anni si avvale delle competenze delle seguenti figure professionali:

Psicologo dedicato ad interventi di supporto psicologico per la promozione del benessere psichico e relazionale degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico;

2. Esperto nella prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

3. Docenti formatori in didattica per competenze, coding, informatica;

4. Esperti in didattica musicale;

5. Docenti esperti del progetto Sportello Autismo;

6. Docenti collaboratori e Tirocinanti delle Facoltà di Scienze della Formazione;

Esperto di madrelingua.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In coerenza con le disposizioni normative, attenta alle esigenze dell'utenza e al tessuto sociale in cui opera, l'Istituto Comprensivo Giovanni Gabrieli dichiara la propria *mission* e le proprie finalità educative e didattiche assumendosi la responsabilità di raggiungerle assieme alle famiglie del territorio.

L'Istituto Comprensivo G. Gabrieli adotta un progetto educativo unitario ma ogni plesso si caratterizza per una peculiare identità costruita nel tempo in relazione alla realtà in cui opera e ai cambiamenti sociali e culturali che in essa sono intervenuti.

L'Istituto si pone come punto "forte" di riferimento e di miglioramento culturale nel territorio, impegnandosi a perseguire la "formazione di soggetti liberi e responsabili" all'interno dell'esperienza di vita complessiva dell'alunno.

Esso si impegna a:

- porre al centro del proprio progetto l'alunno, in tutte le sue fasi evolutive, promuovendo lo sviluppo armonico della personalità in tutte le sue dimensioni e offrendo supporti adeguati per lo sviluppo di una identità consapevole, autonoma, responsabile, aperta anche alle dimensioni europea e globale, nel rispetto e nel confronto con le differenze altrui.
- consolidare i saperi favorendo l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base attraverso la costruzione di percorsi che consentano di strutturare un sapere fondato su competenze permanenti.
- promuovere il successo scolastico recuperando gli svantaggi e sviluppando le eccellenze, aumentando la capacità della scuola di costruire e promuovere tutte le potenzialità.
- creare condizioni di benessere per tutti gli alunni affinché possano relazionarsi con i coetanei e con gli adulti in modo costruttivo e cooperativo.

L'offerta educativa e formativa dell'Istituto, tenendo conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno, nel rispetto dei ritmi, tempi e dei modi di apprendere di ciascuno, intende perseguire le seguenti finalità:

- Avviare la formazione di base promuovendo l'acquisizione delle competenze specifiche nei campi di esperienza e in tutti gli altri ambiti disciplinari e in particolare in quello linguistico, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), e in quello matematico e scientifico.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio delle attività culturali.
- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppare delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico dei social network e dei media;
- Potenziare le metodologie laboratoriali.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con particolare attenzione alla promozione di iniziative per l'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda destinate ad alunni e famiglie.

La scuola ha adottato un Piano di Attività per l'inclusione nel quale sono dichiarati gli obiettivi e gli interventi che guidano l'azione educativa e formativa dell'Istituto al fine di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Il Piano per l'Inclusione pone al centro dell'agire didattico ed educativo una riflessione consapevole sugli stili di apprendimento, sulla trasmissione-elaborazione dei saperi, sulle metodologie di lavoro e sulle strategie di organizzazione della attività in aula. Il tutto si traduce nell'accompagnare le alunne e gli alunni a dotarsi di strumenti che consentano un apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*). Fra le dimensioni inclusive che l'Istituto fa proprie vi sono le seguenti:

- Considerare l'unicità di ogni singolo alunno, individuando punti di forza e di debolezza.
- Promuovere un clima assertivo all'interno del gruppo classe, considerando contesto e dinamiche relazionali.
- Potenziare la capacità critica degli alunni, in quanto costruttori "attivi" del sapere.
- Incentivare la riflessione e l'autovalutazione attraverso l'utilizzo di percorsi mirati sull'attenzione, la concentrazione, la responsabilizzazione, l'autonomia.
- Promuovere l'abilità di utilizzare strategie metacognitive (apprendimento consapevole).
- Accompagnare gli studenti alla presa di coscienza della propria prestazione, al fine di pervenire alla capacità di "auto-valutarsi".
- Favorire l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e sussidi informatici.
- Considerare che l'autovalutazione è ipsativa (si confronta con i precedenti risultati dell'alunno).

Attraverso il Piano per l'Inclusione, l'Istituto fa propri i *sette punti chiave della scuola inclusiva*:

- COMPAGNI DI CLASSE COME RISORSA
- ADATTAMENTO COME STRATEGIA INCLUSIVA
- MAPPE, SCHEMI E AUSILI VISIVI
- PROCESSI COGNITIVI E STILI DI APPRENDIMENTO

- METACOGNIZIONE E METODO STUDIO
- EMOZIONI, AUTOSTIMA E MOTIVAZIONE
- FEEDBACK SUI RISULTATI

Attraverso il Piano per l'Inclusione, l'Istituto promuove i principi del **profilo del docente inclusivo**:

- Valorizzare le differenze degli alunni sostenendo l'educazione inclusiva,
- Promuovere l'apprendimento cognitivo, sociale ed emotivo di tutti gli alunni attraverso l'insegnamento «ponte» e l'utilizzo di approcci didattici efficaci in classi eterogenee.
- Lavorare in team.
- Coltivare personalmente il proprio *life-long learning* professionale attraverso la riflessività, la formazione iniziale e lo sviluppo professionale continuo.

#### **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici o sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. La macrocategoria degli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprende tre grandi sottocategorie: quella della disabilità (L. 104/92), quella dei disturbi evolutivi specifici (L. 53/2003, L.170/2010, DM 5669/2011), quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Tra i Bisogni Educativi Speciali sono da annoverare anche i bisogni educativi degli alunni ad alto potenziale intellettuale per i quali il Consiglio di Classe o il Team Docenti della Primaria può definire strategie e modalità di intervento al fine di favorirne da un lato l'inclusione, dall'altro lo sviluppo delle potenzialità.

#### **INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

L'inserimento di alunni con disabilità nelle sezioni - classi è finalizzato alla loro piena integrazione e socializzazione. L'obiettivo della scuola è quello di consentire a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità, offrendo a tutti gli alunni ogni possibile opportunità formativa.

L'integrazione degli alunni con disabilità impegna docenti, alunni e genitori nel percorso di

accettazione delle diversità e rappresenta un importante momento di crescita per ogni componente della comunità scolastica.

Per ciascun alunno, la scuola, sulla base della Diagnosi Funzionale rilasciata dal servizio di Neuropsichiatria Infantile, in collaborazione con la famiglia, progetta un "piano educativo individualizzato" (P.E.I.) che ha come obiettivo primario quello di favorire l'inserimento dell'alunno nel contesto sociale in cui è abituato a vivere con la prospettiva realistica di una vita dignitosa e autonoma (progetto di vita). Al fine di promuovere il recupero e l'integrazione ci si avvale di insegnanti di sostegno e di personale per l'assistenza (O.S.S.).

Nell'Istituto è presente un gruppo di lavoro composto da insegnanti di sostegno dei tre ordini di scuola che si riunisce periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia degli interventi e di stabilire i criteri per la realizzazione del "fascicolo monografico" di ogni alunno, affinché sia documentata di anno in anno la storia scolastica dei bambini/ragazzi (documentazione di tipo diagnostica, piano di lavoro individualizzato, osservazioni ed annotazioni...) in una prospettiva di continuità.

### **I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono disturbi neuro-sviluppo e non sono causati da deficit cognitivi né da problemi ambientali o psicologici o sensoriali, riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente che si manifestano con l'inizio della scolarizzazione. La mancanza di automatismo obbliga l'alunno con DSA ad impiegare molto tempo ed attenzione per leggere, scrivere e calcolare.

La legge n. 170/2010 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento (DSA), assegnando al Sistema Nazionale di Istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

A tale proposito, nel rispetto della citata normativa, il nostro Istituto Comprensivo garantisce ed esplicita, nei confronti degli alunni con diagnosi di DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), deliberato dal Collegio dei Docenti. Il PDP articola gli obiettivi, compresi comunque all'interno delle Indicazioni Nazionali, sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno con DSA, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e

potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo.

Il Piano Didattico Personalizzato specifica, inoltre, gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. Per strumenti compensativi si intendono tutti gli strumenti didattici e tecnologici che sollevano l'alunno da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitarli il compito dal punto di vista cognitivo. Le misure dispensative sono, invece, interventi che consentono allo studente con DSA di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento. Il Piano Didattico Personalizzato e, più in generale il Piano delle Attività per l'inclusione, vengono annualmente aggiornati per adeguarsi e rispondere al meglio alle esigenze dei ragazzi.

### **INTEGRAZIONE E SUPERAMENTO DELLO SVANTAGGIO**

Nella realtà scolastica sono talvolta presenti condizioni di svantaggio dovute a varie cause (situazioni familiari deprivate, provenienze culturali diverse, disabilità, bisogni educativi speciali) che possono portare l'alunno ad assumere comportamenti non sempre adeguati al contesto educativo.

La scuola desidera creare le condizioni per l'inclusione delle persone e per l'integrazione delle culture mettendo in atto specifiche strategie e percorsi personalizzati volti alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. L'adeguamento delle proposte didattiche viene effettuato in base alle reali potenzialità dei singoli alunni e allo stile personale di apprendimento. Le varie programmazioni prevedono interventi mirati al recupero dello svantaggio e iniziative di arricchimento.

In caso di inserimento di alunni adottati, la scuola adotta le misure idonee ad accogliere e sostenere l'alunno e la famiglia, in accordo con le indicazioni di cui al *Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati* allegato, redatto in collaborazione con l'Equipe Adozioni dell'Ulss3 Serenissima.

**GLI - Gruppo di Lavoro per l'inclusione di Istituto**

In data 27 aprile 2017 si è formalmente costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione d'Istituto (GLI).

### **Compiti del GLI**

- Analizzare i bisogni trasversali (laboratori, sussidi...) emersi nei diversi GLO; avanzare proposte agli organi collegiali; pianificare gli interventi; monitorare la realizzazione e valutarne gli esiti.
- Rilevare i bisogni di formazione e proporre lo sviluppo di unità formative da inserire nel piano di formazione di Istituto.
- Creare rapporti con il territorio per una mappatura dei servizi esistenti; concordare interventi e programmare l'utilizzo efficace delle risorse in riferimento alla disabilità.
- Formulare proposte per il miglioramento delle pratiche inclusive della scuola quali ad esempio: definizione di protocolli d'azione per l'accoglienza, creazione vademecum per insegnanti di sostegno e curricolari, progettazione forme di tutoring tra colleghi, realizzazione di attività per la continuità e l'orientamento, avviamento a forme di valutazione della qualità dell'inclusione.

#### **ALLEGATI:**

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI.pdf

### **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)**

Dall'anno 2017/2018 si è costituito un nucleo interno di valutazione il quale valuta efficienza e efficacia del servizio educativo finalizzato al miglioramento.

#### **Composizione e durata in carica del nucleo interno di valutazione**

Il nucleo interno di valutazione è istituito in osservanza delle disposizioni dettate dall'articolo 27, comma 3 della legge provinciale n. 5 del 2006. Il nucleo interno di valutazione nel nostro Istituto è composto da 5 componenti, di cui 2 appartenenti alla componente docenti, 2 a quella

dei genitori, 1 al personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore.

I membri della componente docente sono stati designati dal collegio dei docenti tenendo conto dell'esperienza e delle competenze nel settore della valutazione; gli altri membri sono stati designati nel rispetto degli ambiti di competenza, dalla consulta dei genitori e dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore riunito in assemblea.

Tutti i membri del nucleo restano in carica per un periodo coincidente con la durata dell'organo. In caso di perdita dei requisiti di nomina o di dimissioni entro 15 giorni dalla comunicazione la componente competente provvede ad una nuova designazione, al fine di garantire continuità nell'attività di valutazione.

La funzione di coordinamento del nucleo interno di valutazione è affidata a un docente individuato dal nucleo tra i suoi componenti.

Il nucleo può avvalersi della competenza tecnica del Dirigente prevedendo di volta in volta la sua presenza a seconda della situazione.

Il funzionamento del nucleo è disciplinato con il regolamento interno previsto dall'articolo 20.

#### **Funzioni del Nucleo Interno di Valutazione**

Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio dell'istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal comitato provinciale di valutazione, il nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto d'Istituto.

Come individuato dal RAV (Rapporto di Autovalutazione richiesto a tutte le istituzioni scolastiche dall'anno scolastico 2014/2015) le principali aree per le quali si prevedono azioni di miglioramento riguardano per il nostro Istituto gli ambiti della valutazione e dell'orientamento.

In particolare, si evidenziano le seguenti priorità e traguardi:

AMBITO VALUTAZIONE	
Priorità	Traguardo
Mettere a punto prove e criteri omogenei di valutazione che rendano possibile una misurazione oggettiva e confrontabile degli esiti degli studenti.	Diffondere e consolidare all'interno dell'Istituto l'uso di criteri comuni di valutazione, volti ad assicurarne l'oggettività.
Potenziare le azioni di monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.	Creare prove "comuni" in grado di "misurare" progressi e traguardi compiuti dagli alunni durante tutto il percorso del primo ciclo.

AMBITO ORIENTAMENTO	
Priorità	Traguardo
Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo e vengono promossi.	Avvicinare la media degli alunni che seguono il consiglio orientativo e vengono promossi alla media provinciale e regionale.

**ALLEGATI:**

RAV\_IC GABRIELI\_2020-2021.pdf

## PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche di seguito individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento (PdM) e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal "Piano per la formazione dei docenti" del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica.
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di lingua straniera.
- Inclusione e disabilità.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Valutazione e miglioramento.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un

aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

### **Finalità e obiettivi del piano**

- Creare un sistema per lo sviluppo professionale continuo, in coerenza con la formazione iniziale.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, promuovendo la collaborazione e favorendo il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.
- Definire con chiarezza le priorità della formazione, assicurando la qualità dei percorsi formativi.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento di contenuti e metodologie, in vista della loro utilizzazione didattica, anche promuovendo l'innovazione continua.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del ns. Istituto, finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'Amministrazione centrale, da altri Enti e/o Istituzioni nazionali e territoriali o delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- Corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- Corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati.
- Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce e da altre Istituzioni scolastiche.

- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti.
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

**Le tematiche definite dal Collegio Docenti per le attività di formazione e autoformazione per il triennio 2022-2025 sono le seguenti:**

- 1) Progettazione e valutazione nella didattica per competenze;
- 2) Metodologie della didattica laboratoriale;
- 3) Strumenti per la gestione dei comportamenti-problema;
- 4) Costruzione della classe inclusiva;
- 5) Gruppi di autoformazione sui metodi del trattamento sublessicale degli alunni con DSA;
- 6) Didattica della lingua straniera con esperto madrelingua.

**ALLEGATI:**

ESITI del QUESTIONARIO di RILEVAZIONE dei BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI\_IC  
GABRIELI.pdf

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

In linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale** (Decreto MIUR n. 851 del 27 ottobre 2015) che definisce gli indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana, l'Istituto G. Gabrieli ha

promosso negli anni una serie di azioni concrete per l'implementazione delle nuove tecnologie e la promozione della didattica digitale e della digitalizzazione in generale. I principali interventi hanno riguardato:

- la nomina di un Animatore Digitale quale figura di coordinamento e programmazione degli interventi,
- il miglioramento delle dotazioni hardware e software di tutti i plessi attraverso l'acquisto di LIM, MONITOR e TABLET PER LA DIDATTICA E L'INCLUSIONE;
- il rinnovamento dei LABORATORI DI INFORMATICA (SCUOLA SECONDARIA) per adeguarli alle rinnovate esigenze della didattica digitale;
- la costituzione di LABORATORI PER LE ATTIVITA' DI CODING DIDATTICO (SCUOLA PRIMARIA);
- la FORMAZIONE degli insegnanti relativamente all'uso delle TIC, alla DIDATTICA DIGITALE e all'utilizzo del REGISTRO ELETTRONICO;
- il CABLAGGIO dei plessi della SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA.

*Nel triennio 2022-2025 l'Istituto prevede di realizzare ulteriori interventi per completare il lavoro di ammodernamento delle strutture, delle attrezzature e degli spazi laboratoriali e promuovere la diffusione della didattica digitale anche attraverso l'adesione ai progetti di potenziamento dei **Fondi Strutturali Europei**.*

In particolare:

A) Nel periodo 2014-2020 l'Istituto ha realizzato il **Programma Operativo Nazionale "Per la**

scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" che prevedeva le seguenti fasi:

#### **FASE I**

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati, finalizzate ad un progressivo sviluppo della "net-scuola", offrendo, ai plessi dell'Istituto l'opportunità di:

- Trasformare aree e ambienti didattici in aree e ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN.
- Portare la connettività senza fili in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali.
- Permettere agli studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe.

#### **FASE II**

Il progetto prevede la realizzazione di:

- Spazi alternativi per l'apprendimento.
- Laboratori mobili.
- Aule aumentate di tecnologia.
- Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola.

B) Nell'anno 2021-2022 è stata approvata l'adesione al **PON "Reti locali, cablate e wireless nelle scuole"** e al **PON "Digital Board"**.

**COLLABORAZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO**

Il territorio in cui opera l'Istituto offre diverse risorse e opportunità ad ampio raggio a cui i docenti dell'Istituto attingono per ampliare l'offerta formativa. Si annoverano a tale proposito collaborazioni e progetti con i seguenti enti:

- Biblioteca Comunale.
- Teatro Comunale.
- Associazioni sportive.
- Associazioni di volontariato (AUSER, AVIS, Oltre il Muro, Legambiente, Libera, Sognattori, Cesvitem).
- Villaggio Solidale.
- Conservatori musicali del Veneto.
- Associazione Culturale G. Gabrieli Onlus.
- Associazione Cultura Km Zero.
- Polizia Locale e Carabinieri.
- Protezione Civile.
- Gruppo Veritas.
- Facoltà di Scienze della formazione dell'università di Padova.
- PTCO.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 tutte le scuole sono state tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Auto - Valutazione). Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico ma in termini dinamici, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvarrà delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato o modificato. Il Dirigente e il nucleo di valutazione dovranno:

- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento.
- Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PDM.
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione.
- Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.
- Individuati obiettivi di processo per il raggiungimento di specifiche priorità formative.

Il miglioramento su cui articolare le richieste di intervento verte sui risultati scolastici e sui risultati a lungo termine.

Le analisi di alcune criticità hanno portato all'individuazione di obiettivi di processo e

all'adozione di specifiche strategie da adottare. Si è ritenuto opportuno potenziare le competenze di base degli allievi attraverso un miglioramento del processo di analisi e valutazione dei risultati conseguiti e potenziare il livello di collaborazione e condivisione tra i docenti in relazione alle diverse fasi del loro lavoro.

Nel corso degli anni l'area cittadina ha registrato un progressivo incremento della popolazione straniera facendo emergere problemi di scolarizzazione e alfabetizzazione. La scuola si propone di favorire la crescita e promuovere il benessere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono a ogni cittadino.

Per il triennio 2022-2025, sono definite le seguenti priorità e i seguenti traguardi:

#### PRIORITÀ

Passaggio gradualmente dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti

#### TRAGUARDI

Acquisire tramite regolamento della valutazione e curricolo verticale un percorso comune che conduca alla valorizzazione delle competenze.

#### PRIORITÀ

Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi.

#### TRAGUARDI

Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Gli obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi sono i seguenti:

**Curricolo, progettazione e valutazione:** Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza.

Completare il lavoro di revisione del curricolo per competenze della scuola (verticale e trasversale) alla luce dei Nuovi Scenari, del Nuovo Curricolo di Educazione Civica, della nuova valutazione alla scuola primaria e delle sperimentazioni in essere sul ciclo di apprendimento esperienziale e del dibattito all'interno del Collegio.

**Ambiente di apprendimento:** Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze. Valorizzare la cultura delle STEM di ciascun alunno anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici acquisiti (piattaforma digitale e altri devices) anche favorendo una riflessione sulla presenza femminile nelle discipline Stem, incoraggiando in pari modo studenti e studentesse a sviluppare una lettura critica di pregiudizi e stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, nonché incoraggiando le studentesse allo studio di tali discipline.

**Inclusione e differenziazione:** Definire e realizzare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA, disabilità e con svantaggio, facendo particolarmente attenzione alle strategie didattiche che possono sostenere i processi di insegnamento/apprendimento per tali alunni in ottica inclusiva.

**Continuità e orientamento:** Attraverso i dipartimenti curare nei tre gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.

**Orientamento strategico e organizzazione della scuola:** Elaborare e monitorare le finalità strategiche dell'Istituto in un'ottica sistemica al fine di coinvolgere tutto il "sistema scuola".

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di metodologia didattica, a carattere laboratoriale e in ottica inclusiva, nonché la progettazione e valutazione per competenze.

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'elaborazione del PTOF e nella lotta alla diffusione del contagio da Covid



19.

**ALLEGATI:**

PdM\_IC GABRIELI\_2020-2021.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" è consultabile alla pagina [Piano dell'Offerta Formativa](#). Esso costituisce il documento che delinea in tappe e scansioni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, il processo di apprendimento dei bambini-alunni-studenti, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto e scaturisce dalla volontà di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Le indicazioni via via offerte dalle istituzioni nazionali e sovranazionali che costituiscono punti di riferimento fondamentali sono state:

- Le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti).
- Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e il profilo dell'alunno in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, riferimento per la Scheda Ministeriale per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.
- Gli obiettivi formativi proposti dalla L.107/2015.
- Decreto legislativo n. 62/2017 concernente la certificazione delle competenze del primo

ciclo.

- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria con il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica", e in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".
- Decreto Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

### **UN CURRICOLO PER COMPETENZE**

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno dell'Istituto è stato fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso individua:

- Uno strumento di ricerca flessibile che rende significativo l'apprendimento.
- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo fra i vari ordini di scuola.
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari.
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali.

In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività ...) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della propria autonomia ogni plesso è chiamato ad operare delle scelte all'interno dei *contenuti* presenti nelle Indicazioni Nazionali.

Gli insegnanti hanno puntato ai nuclei fondanti delle discipline, ai contenuti irrinunciabili che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno).

Nell'insegnamento per competenze infatti non si privilegia la dimensione della conoscenza (*i saperi*) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (*le abilità ad essi connessi*), ma si sostiene la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo *sviluppo dei processi cognitivi*, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali.

## ARTICOLAZIONE ORARIA DEL CURRICOLO

- SCUOLA PRIMARIA

Disciplina	Ore
Italiano	7/9
Lingua Inglese	1/3
Storia	2
Geografia	1/2
Matematica	6/8
Scienze	2
Musica	1/2
Arte e Immagine	1/2
Educazione Fisica	1/2

Tecnologia	1
Religione Cattolica/Attività Alternative	2
Educazione Civica	33 annuali

- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Disciplina	Tempo normale
Italiano, Storia e Geografia	9
Approfondimento Lettere	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
II Lingua Comunitaria (Spagnolo/Francese)	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione Cattolica/Attività Alternative	1
Strumento (Indirizzo Musicale)	2
Educazione civica	33 annuali

**ALLEGATI:**

Regolamento dell'Indirizzo Musicale\_Scuola Sec. I grado\_L. Da Vinci.pdf

**INDIRIZZO MUSICALE**

Dall'anno scolastico 1991/1992 è attivo il corso ad Indirizzo Musicale, che offre ai ragazzi l'opportunità di studiare uno dei 4 strumenti presenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. Il corso è curriculare fa parte integrante del piano di studi, viene valutato in pagella ed in sede di Esame di Stato è prevista una prova pratica inclusa nel colloquio pluridisciplinare. Al termine del triennio viene rilasciato un attestato di merito che certifica il percorso triennale effettuato.

L'ammissione, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale, comporta la frequenza obbligatoria del corso per tutto il triennio scolastico. L'Indirizzo Musicale prevede due ore settimanali pomeridiane di lezione, in aggiunta all'orario antimeridiano di 30 ore, così suddivise: un'ora di lezione individuale (e/o a piccoli gruppi) di strumento e un'ora settimanale di lezione collettiva di teoria, solfeggio e musica di insieme-prove orchestrali. Nel triennio, gli allievi, seguiti individualmente dal docente di Strumento, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, sono protagonisti di concerti, ai quali partecipano in modo collettivo con l'orchestra o in formazioni cameristiche. Appuntamenti tradizionali sono i Concerti di Natale e di Fine Anno, l'organizzazione di gemellaggi e la partecipazione a festival, rassegne e concorsi musicali nazionali e la partecipazione ad eventi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti realizzati nelle scuole perseguono le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e contribuiscono ad arricchire il Curricolo di Istituto affinché esso risponda in modo sempre più adeguato ai bisogni degli alunni relativi in particolare a questi ambiti: linguaggi multimediali - lingue comunitarie - approfondimento e recupero disciplinari.

I progetti che caratterizzano l'Istituto sono:

**AREA: Accoglienza e Continuità**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare azioni progettuali comuni tra gli ordini di scuola.</li> <li>• Monitorare le azioni personalizzate nel passaggio tra ordini di scuola.</li> <li>• Favorire un approccio graduale degli alunni all'inclusione.</li> </ul>		

**AREA: Lettorati e progetti di lingua straniera**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo ludico.</li> </ul>	Sviluppo dell'abilità di conversazione con lettrici madrelingua, potenziamento del lessico e/o conoscenza di argomenti di cultura e civiltà della lingua straniera (inglese).	

**AREA: Gioco-Sport**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare l'equilibrio psicofisico dell'alunno concorrendo allo sviluppo percettivo- motorio, logico-relazionale ed affettivo-sociale, nella costante e dinamica interazione tra i linguaggi del corpo e della mente.</li> </ul>		

**AREA: Ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)**

	Infanzia	Primaria e Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e approfondire l'interesse degli alunni per la natura, al fine di creare una mentalità ecologica.</li> <li>• Educare ad un uso sostenibile del territorio attraverso comportamenti consapevoli.</li> <li>• Far conoscere l'ambiente, la sua complessità e biodiversità.</li> </ul>	

**AREA: Musica**

	Infanzia	Primaria e Secondaria

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire agli alunni un'ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione;</li> <li>• Creare occasioni per sviluppare un senso di appartenenza alla collettività e favorire competenze sociali.</li> </ul>
-----------------	---

**AREA: Recupero e alfabetizzazione**

	Infanzia	Primaria e Secondaria
<b>Finalità</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre un adeguato ambiente di apprendimento che permetta di attivare processi cognitivi volti all'acquisizione delle competenze del curriculum di Istituto e adeguati alla sua realtà inclusiva oltre che curricolare.</li> </ul>

**AREA: Informatica**

	Infanzia	Primaria e Secondaria
<b>Finalità</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>• Sviluppo delle abilità logiche per pianificare azioni, interventi e risolvere problemi (linguaggio computazionale).</li> </ul>

**AREA: Formazione**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane.</li> <li>• Creare condizioni favorevoli alle attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.</li> <li>• Pianificare interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor interni o esterni.</li> </ul>

**AREA: Solidarietà**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e approfondire l'interesse per attività di volontariato.</li> <li>• Sensibilizzare gli allievi e sviluppare conoscenze sui temi della solidarietà, della tolleranza, delle diverse culture e tradizioni, della disabilità attraverso la presentazione e l'intervento di organizzazioni che operano sul territorio;</li> <li>• Favorire la conoscenza del microcredito e di altre forme di economia equo solidale.</li> </ul>		

**AREA: Sicurezza**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle misure di sicurezza di base in caso di pericolo all'interno dell'edificio scolastico.</li> <li>• Acquisizione di competenze di autotutela e di soccorso.</li> </ul>		

**AREA: Educazione stradale**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare negli alunni una nuova cultura della sicurezza stradale, formando "nuovi utenti della strada" responsabili anche nelle scelte di una mobilità sicura e sostenibile, con ricadute benefiche sull'ambiente e sulla salute.</li> </ul>		

**AREA: Cittadinanza e Costituzione**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare ai diritti umani per l'acquisizione dei concetti di comunità per</li> </ul>		

	<p>favorire la partecipazione, la solidarietà agita e la formazione del cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare al valore della memoria storica per promuovere un senso di responsabilità, legalità e democrazia.</li> </ul>
--	--

**AREA: Orientamento**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnare alunni e famiglie nella scelta del percorso di studi più adeguato guidandoli nel passaggio.</li> <li>• Offrire informazioni sui sistemi di istruzione secondaria di II grado, formazione professionale, apprendistato.</li> <li>• Far conoscere le strutture locali che possano sostenere e offrire servizi e informazioni.</li> <li>• Sviluppare e consolidare la conoscenza di sé, dei propri interessi, attitudini e la capacità di progettare predisponendo e revisionando la modulistica.</li> <li>• Diffondere tutte le informazioni trasmesse dagli Istituti Superiori alle famiglie e agli studenti.</li> <li>• Valutare e migliorare la corrispondenza tra Consiglio Orientativo e nuova iscrizione</li> <li>• Rendere più efficaci gli interventi in classe incentivando la formazione professionale dei docenti.</li> </ul>

**AREA: Memoria storica**

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sugli eventi più significativi della storia europea e mondiale.</li> <li>• Educare al valore della memoria storica, anche attraverso gli accadimenti</li> </ul>

	della storia locale e del proprio territorio, per promuovere un senso di responsabilità e di consapevolezza.
--	--

## ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Le impostazioni metodologiche di fondo che guidano l'azione didattica sono:

- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni:** al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo:** sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- **Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze:** tenere conto delle diversità legate alle differenze nelle modalità di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi; dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità.
- **Favorire l'esplorazione e la ricerca:** sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale.
- **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere:** porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il proprio metodo di studio.
- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio:** favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- **Promuovere apprendimenti significativi:** in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la

scoperta e l'esplorazione e rafforzano la motivazione.

Per rispondere alle specifiche esigenze di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, vengono attuati interventi per piccoli gruppi o nei confronti di singoli alunni secondo quanto già esplicitato nella sezione relativa ai Bisogni Educativi Speciali.

## MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come espresso nelle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione "agli insegnanti competono la responsabilità della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo".

La valutazione precede, accompagna, segue e regola i processi di insegnamento/apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative; collega i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica. La valutazione diviene, così, formativa perché dedica un'attenzione complessiva ai diversi aspetti della personalità degli alunni in relazione all'esperienza scolastica ed è di stimolo al miglioramento continuo.

### **Che cosa si valuta**

- L'apprendimento.
- I progressi.
- Le conoscenze e le abilità.
- Le competenze.

- La partecipazione e l'impegno.
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza.

#### **Come si valuta**

Nella valutazione finale si tengono presenti i seguenti fattori:

- Livello di partenza
- Impegno personale
- Capacità, interessi ed attitudini individuali
- Progresso/evoluzione delle capacità individuali rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/didattico, ha una valenza *diagnostica*, una funzione *formativa* e un'espressione certificativa (Castoldi 2009).

- **DIAGNOSTICA**, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale l'alunno procede nel suo itinerario scolastico ed ha l'obiettivo di orientarne lo sviluppo;
- **FORMATIVA**, comprende tutti quegli atteggiamenti valutativi attuati durante l'azione didattica per far riflettere e rendere consapevoli gli studenti rispetto ai progressi dell'apprendimento, in modo che possano integrare o modificare il proprio itinerario formativo da percorrere;
- **CERTIFICATIVA**, è la verifica sommativa finale o in itinere che prevede l'espressione di giudizi sui traguardi raggiunti. Alla fine di un ciclo di studi, ha un valore formale e pubblico.

A questo costrutto si affianca l'idea di una valutazione in ottica trifocale che valuti, ovvero dia valore, a tre aspetti (o POLI): i Significati individuali (POLO SOGGETTIVO), le Evidenze osservabili (POLO OGGETTIVO) e infine il sistema di attese (POLO INTERSOGGETTIVO).

Una valutazione trifocale necessita di *rubriche valutative*, ovvero strumenti che consentono di apprezzare più dimensioni dell'oggetto valutato. Esse rispondono altresì all'esigenza dello studente di valutare il proprio percorso di apprendimento, in una riflessione metacognitiva del percorso stesso.

Le rubriche valutative generalmente sono organizzate in *dimensioni* (obiettivi, di comprensione, quali aspetti si considerano nel valutare una certa prestazione), *criteri* (i traguardi formativi, gli elementi fondamentali che ogni prestazione deve soddisfare per essere adeguata), *indicatori* (le evidenze osservabili che mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio, le azioni del soggetto), *ancore* (descrizioni più dettagliate della prestazione) ed *livelli* (i gradienti di raggiungimento dei criteri).

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES così come stabilito dalla normativa vigente.

I docenti provvederanno:

- Alla raccolta sistematica e continua delle informazioni.
- Alla documentazione dell'attività didattica.
- All'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi e ai contenuti delle programmazioni, così come vengono contestualizzati ed adattati alle classi con la progettazione didattica.
- Alla comunicazione ai soggetti interessati (alunni, famiglie, altri ordini scolastici).
- Alla compilazione dei documenti di valutazione.

La comunicazione alle famiglie, in particolare, risulta di fondamentale importanza in quanto promuove la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

- Le **modalità e gli strumenti** operativi adottati differiscono nella scuola dell'Infanzia rispetto alla scuola primaria e secondaria: nel primo caso si tratta di strumenti valutativi che fanno riferimento soprattutto all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, nel

secondo si prevedono anche prove di verifica degli apprendimenti.

- **Registro dell'insegnante** e **scheda dell'alunno** sono gli strumenti su cui l'insegnante annota ogni utile informazione. Le schede di valutazione, su decisione del Collegio dei Docenti, vengono consegnate ai genitori con cadenza quadrimestrale.

#### **VALUTAZIONE INTERNA**

##### **GRUPPO DI LAVORO PROVE COMUNI (GLPC)**

- Elaborazione di criteri omogenei di valutazione per permettere una misurazione oggettiva e confrontabile degli esiti degli studenti, predisponendo nella scuola primaria e secondaria prove comuni per classi parallele.
- Individuare debolezze e criticità per attivare azioni mirate all'interno delle proposte di formazione-ricerca e con il supporto di équipe esterne.

#### **VALUTAZIONE ESTERNA**

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

- Rivelare e misurare attraverso L'Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI) annualmente gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.
- Monitorare i dati di restituzione delle prove invalsi per facilitare azioni di miglioramento.

#### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione ed in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado, la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo. In particolare rappresenta:

*per gli alunni e le loro famiglie*

- Un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza.
- Una descrizione degli esiti del percorso formativo.
- Un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate.

*per le Istituzioni scolastiche che certificano*

- La formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi.
- Una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa.

Pertanto, nella redazione del documento sono assunti quali principi di riferimento:

- *La prospettiva orientativa*
- *La prospettiva di continuità*

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si sottolinea che il voto che compare nei documenti di valutazione non è il semplice risultato della media matematica dei voti conseguiti durante l'anno, alla sua formulazione concorre la considerazione di tutti gli elementi sopra indicati.

Al fine di ottenere omogeneità nella valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola primaria e secondaria di I grado e di avviare gli alunni e i genitori alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi sono state predisposte:

- Una griglia dei descrittori del significato del comportamento (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di I grado).
- Una griglia dei descrittori del significato dei voti (per la scuola secondaria di primo grado).
- Una griglia con livelli – guida per la rubrica valutativa della scuola primaria.

Le griglie di valutazione sono consultabili alla pagina [Piano dell'Offerta Formativa](#).



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa dell'Istituto si sviluppa su un modello di *leadership* diffusa che cerca di favorire la collaborazione e la partecipazione attiva e consapevole di tutti i soggetti che operano nella scuola.

Ruoli e funzioni sono definite nell'*Organigramma* e nel *Funzionigramma*.

L'Istituto fa parte anche di alcune reti di scuole del territorio che mettono insieme le proprie forze con il fine di perseguire obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa e di crescita professionale.

In particolare:

- Rete Sicurezza Provincia di Venezia SI.SCU.VE.
- Rete Istituti Comprensivi a Indirizzo Musicale
- Ambito 18 Formazione
- Rete Istituti a Indirizzo Musicale della Provincia di Venezia
- RISM (Rete Intercultura)
- Rete Orientamento ENGIM Veneto
- Centro Territoriale per l'Inclusione

## ORGANIGRAMMA



## **ORGANIGRAMMA A.S. 2021-2022**

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **Daniela Mazza**

### **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **Maria Di Franco**
- Staff Scuola Secondaria di I grado: **Elisabetta Layet, Manuela Manente, Valentina Mangano, Alessia Marcon, Monica Milanese, Paola Pigozzo, Nicoletta Torlone**

### **RESPONSABILI DI PLESSO**

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Lara Sette, Francesca Lo Maglio**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Sara Bulgarelli**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Mariacristina Corò, Vittoria Fasan**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Rossella Furlan, Gina Garzarella**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Raffaella Del Vecchio**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Mirano: **Manuela Manente**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Scaltenigo: **Alessia Marcon, Nicoletta Torlone**

### **FUNZIONI STRUMENTALI**

- Area 1  
Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: **Cristina Balducci, Greta Penzo**
- Area 2  
Inclusione alunni con BES: **Raffaella Del Vecchio**
- Area 3
- Inclusione alunni con disabilità – Scuola Primaria: **Carmela Criso, Sara Dussin**



- Area 4
- Inclusione alunni con disabilità – Scuola Secondaria di I grado: Claudia Tuzzato

### ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Francesca Lo Maglio**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Anna Felace**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Ivano Pertile**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Elisa Sodde**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Alessandra Manca**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci": **Roberto De Pieri**

### PREPOSTI COVID-19

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Elena Mazzoleni**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Paola Molin**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Ivano Pertile**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Elisa Sodde**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Alessandra Manca**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Mirano: **Stefano Bitto**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Scaltenigo: **Pilar Giacomello**

### REFERENTI BIBLIOTECA

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Valentina Carando**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Gabriella Mennelle**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Paola Ros**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Giada Gaggetta**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Elisabetta Pattarello**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Lorella Rocchi**



Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Mirano: **Barbara Criconia**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Scaltenigo: **Luisa Carniato**

### REFERENTI INVALSI

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Elena Cappelletto, Lucia Ceolin**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Valentina Zago**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Elena Marin**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Alessandra Manca**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci": **Marco Maida**

### REFERENTI ATTIVITÀ SPORTIVE

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Grazia Tonello**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Valentina Zago**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Elena Marin**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Lorella Rocchi**

Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci": **Vincenzo Bartolomeo**

### REFERENTI REFEZIONE SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Francesca Lo Maglio**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Patrizia Battaglia**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Grazia Tonello**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Rossella Furlan**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Alessandra Manca**

### ALTRI REFERENTI

ANIMATORE DIGITALE: **Vincenzo Bartolomeo**



REFERENTE ORARIO SCUOLA SECONDARIA: **Vincenzo Bartolomeo**

REFERENTI INDIRIZZO MUSICALE: **Sara Scatto, Monica Zampieri**

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: **Pilar Giacomello**

REFERENTE INTERCULTURA: **Grazia Tonello**

REFERENTE ORIENTAMENTO: **Manuela Manente, Sara Coppola**

REFERENTE ADOZIONE: **Manuela Manente**

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: **Elisa Sodde**

REFERENTE INVALSI D'ISTITUTO: **Marco Maida**

REFERENTE COVID-19: **Stefano Bitto**

### RETI DI SCOPO

- Rete Sicurezza Provincia di Venezia SI.SCU.VE.
- Rete Istituti Comprensivi a Indirizzo Musicale: **Sara Scatto, Monica Zampieri**
- AMBITO 18 FORMAZIONE: **Greta Penzo**
- RETE ISTITUTI A INDIRIZZO MUSICALE PROVINCIA DI VENEZIA: **Sara Scatto**
- RISM (Rete Intercultura): **Grazia Tonello**
- RETE ORIENTAMENTO ENGIM VENETO: **Manuela Manente**
- Centro Territoriale per l'Inclusione: **Sara Dussin, Claudia Tuzzato**

### TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI

- **Sara Dussin**
  - Gina Garzarella
  - Andrea Ridosso
- **Carmela Criso**
  - Vittoria Fasan
- **Debora Altamura**



- Elisabetta Pattarello
  
- **Valentina Volpato**
  - Nicoletta Matteo
- **Lucia Ceolin**
  - Claudia Penzo
  - Matteo Scavazza
- **Roberta Stocco**
  - Clara Penzo
  - Antonietta Trombetta
- **Luisa Carniato**
  - Eleonora Colla
- **Edoardo Iamiglio**
  - Caterina Vecchiato
- **Claudia Tuzzato**
  - Elisabetta Layet
  - Sara Coppola
  - Silvia Mondino
- **Manuela Oldrati**
  - Eleonora Marzaiolo
  - Valentina Maso

### COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
I A	Alessandro Grillo	Sabina Pittarello
II A	Mirjana Momirovic	Elisabetta Layet
III A	Valentina Versace	Sara Coppola
I B	Irene Niero	Valentina Maso
II B	Daniela Gobbi	Luca Pinaffo
III B	Sabina Dore	Caterina Vecchiato
I C	Nadia Vecchiato	Silvia Mondino
II C	Alice Zuin	Isabel Rosita Castiglia
III C	Barbara Criconia	Ivona Klaric



I D	Alessia Marcon	Marco Maida
II D	Paola Pigozzo	Sara Scatto
III D	Manuela Manente	Monica Zampieri
I F	Maria Luisa Carniato	Fabiola De Polli
II F	Nicoletta Torlone	Eleonora Marzaiuolo
III F	Cristina Balducci	Manuela Oldrati
I G	Eleonora Colla	Lisa Gastaldello
II G	Pilar Giacomello	Monica Milanese

<b>COMMISSIONE PTOF 2022/2026</b>	
Docenti Scuola dell'Infanzia	<b>Antonietta Dalle Fratte, Debora Galdiolo</b>
Docenti Scuola Primaria	<b>Greta Penzo, Roberta Stocco</b>
Docenti Scuola Secondaria di I grado	<b>Cristina Balducci, Alice Zuin</b>
<b>COMMISSIONE ADEGUAMENTO CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE ALUNNI PRIMARIA</b>	
Scuola Primaria "Dante Alighieri"	<b>Greta Penzo</b>
Scuola Primaria "Giosuè Carducci"	<b>Rossella Furlan, Lisa Rampazzo</b>
Scuola Primaria "Alessandro Manzoni"	<b>Irene Scattolin</b>
Scuola Primaria "Silvio Pellico"	<b>Annalisa La Marca</b>
<b>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)</b>	
Funzione Strumentale Area 1	
Ref. Invalsi Scuola Primaria "Dante Alighieri"	<b>Elena Cappelletto, Lucia Ceolin</b>
Ref. Invalsi Scuola Primaria "Giosuè Carducci"	<b>Valentina Zago</b>



Ref. Invalsi Scuola Primaria "Alessandro Manzoni"	<b>Elena Marin</b>
Ref. Invalsi Scuola Primaria "Silvio Pellico"	<b>Alessandra Manca</b>
Ref. Invalsi Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci"	<b>Marco Maida</b>
Componente Genitori	
Responsabile del Servizio di Prevenz. e Protez.	<b>Adriano Mantoan</b>
Medico competente	<b>Marco Lo Savio</b>
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	<b>Grazia Tonello</b>
Rappresentanza Sindacale Unitaria	<b>Nicoletta Torlone</b>
<b>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)</b>	
Funzione Strumentale Area 2	
Funzione Strumentale Area 3	
Funzione Strumentale Area 4	
Componente Genitori	<b>Daniele De Bellis, Valentina Staldi, Gloria Viola.</b>
Serv. Integraz. Scolast. Comune di Mirano	<b>Tiziana Pattarello</b>
Equipe psicopedagogica Ulss3	<b>Lucia Casagrande</b>
CODES	<b>Monica Catignani</b>



Associazioni	<b>Auser, Avis, Cesvitem, Libera, SognAttori, Villaggio Solidale.</b>
<b>COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI</b>	
Docenti scelti dal Collegio dei docenti	<b>Nadia Ceoldo, Lara Sette</b>
Docente scelto dal Consiglio d'Istituto	<b>Annamaria Toniolo</b>
<b>ORGANO DI GARANZIA</b>	
Componente docente	<b>Alfonso Baschiera</b>
Componente docente	<b>Grazia Tonello</b>
Supplente componente docente	<b>Maria Di Franco</b>
Supplente componente docente	<b>Vincenzo Bartolomeo</b>
Componente genitore	<b>Federica Cavallin</b>
Componente genitore	<b>Chiara De Simone</b>
Supplente componente genitore	<b>Silvia Ribon</b>
Supplente componente genitore	<b>Laura Zanardo</b>
<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>	
Docente	<b>Alfonso Baschiera</b>
Docente	<b>Cristina Balducci</b>
ATA	<b>Anna Maria Simionato</b>
Genitore	<b>Daniele Fracasso</b>
Genitore	<b>Greta Penzo</b>



## FUNZIONIGRAMMA

### FUNZIONIGRAMMA A.S. 2021-2022

#### DIRIGENTE E COLLABORATORI

Dirigente Scolastico: Daniela Mazza

Primo Collaboratore: Maria Di Franco

Staff Scuola Secondaria di I Grado: Elisabetta Layet, Manuela Manente, Valentina Mangano, Alessia Marcon, Monica Milanese, Paola Pigozzo, Nicoletta Torlone

Funzioni del Primo Collaboratore:

- verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente raccordandosi con i responsabili di plesso;
- Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti;
- sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento;
- rapporti con gli Enti locali;
- gestione dei processi e cura dell'informazione interna;
- verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria;
- adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- verifica presa visione delle circolari con il supporto dell'assistente amministrativo addetto al protocollo;
- controllo attuazione disposizioni relative al Covid-19 coordinandosi con i preposti Covid di plesso e con il Referente Covid d'Istituto.



Funzioni dello Staff Scuola Secondaria di I grado:

- gestione dei processi e cura dell'informazione interna;
- trasmissione orario di ricevimento dei Docenti per la pubblicazione sul sito web della scuola e verifica;
- coordinamento e tenuta della documentazione dei Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari;
- verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti;
- adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- individuazione degli esoneri dei docenti dai Consigli di classe.

### SEGRETERIA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Rosa Torromeo

Assistenti amministrativi:

Lucia Milan, Anna Maria Simionato – Area didattica

Lorella Pileri, Marisa Volpato – Area Personale

Monica Gatti – Area Contabilità

Giuseppe Di Napoli – Area Amministrativa e protocollo

### RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Lara Sette, Francesca Lo Maglio**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Sara Bulgarelli**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Mariacristina Corò, Vittoria Fasan**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Rossella Furlan, Gina Garzarella**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Rafaella Del Vecchio**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Mirano: **Manuela Manente**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Scaltenigo: **Alessia Marcon, Nicoletta**

**Torlone**



- predisposizione e gestione dell'orario provvisorio e definitivo (scuola dell'infanzia e primaria);
- verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente;
- gestione permessi brevi e controllo possibilità di sostituzione per permessi giornalieri;
- gestione richieste alunni di entrata in ritardo e di uscita anticipata;
- collegamento periodico con la sede centrale, il DS, il Primo Collaboratore del DS e cura dell'informazione interna;
- sub-consegnatario dei beni presenti nel plesso;
- gestione ordini materiale didattico e di facile consumo;
- gestione dell'ambiente scolastico: uso delle aule e dei laboratori;
- vigilanza sulla cura (pulizia, ordine...) dei locali e rapporti con i collaboratori scolastici;
- segnalazione tempestiva delle emergenze e problematiche inerenti alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, raccordandosi con l'ASPP di plesso;
- vigilanza del rispetto del Regolamento d'Istituto;
- vigilanza del rispetto del Regolamento sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione Covid-19
- vigilanza del rispetto della normativa relativa al divieto di fumo;
- contatti con le famiglie;
- coordinamento delle attività collegiali di plesso, Consigli di intersezione, di interclasse;
- comunicazione interna/esterna assemblee e scioperi con verifica del personale assente;
- gestione della comunicazione alle famiglie il giorno dello sciopero;
- partecipazione alle riunioni di staff.

### FUNZIONI STRUMENTALI

- Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Cristina Balducci, Greta Penzo
  - operare la revisione del PTOF 2019-2022 con le integrazioni approvate dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 9 settembre e del 26 ottobre;



- coordinare la "Commissione PTOF 2000/20226;
  - collaborare all'aggiornamento del Piano di Miglioramento;
  - coordinare la "Commissione per l'adeguamento di criteri e modalità di valutazione degli alunni della Scuola Primaria" e aver cura di registrare le presenze in apposito foglio firma;
  - aggiornare i criteri di valutazione;
  - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto;
  - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione.
- 
- Area 2 - Inclusione alunni con BES: Raffaella Del Vecchio
    - partecipare alla formazione inerente ai DSA;
    - stilare un progetto DSA al fine di individuare, supportare e potenziare gli alunni in fascia rossa;
    - supportare i docenti con alunni BES attraverso incontri formativi e informativi e nei rapporti con le famiglie;
    - monitorare la sperimentazione del nuovo modello di PDP;
    - organizzare i GLI e presenziare agli stessi curando la stesura del verbale;
    - valutare il livello di inclusività realizzato dalla scuola e integrare il Piano Annuale sull'Inclusività (PAI) con il supporto delle Funzioni Strumentali Area 3 e Area 4 e del Referente Intercultura.
- 
- Area 3 - Inclusione alunni con disabilità – Scuola Primaria: Carmela Criso, Sara Dussin
    - organizzare per ogni alunno due incontri del GLO;
    - rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza, negli incontri del GLO;
    - curare la raccolta dei verbali dei GLO per l'inserimento nel Registro e provvedere a protocollarli;
    - provvedere all'aggiornamento del modello PEI;
    - coordinare i Docenti e dar loro sostegno ai fini della redazione del PEI;
    - presenziare ai GLI;
    - monitorare l'acquisizione da parte dell'Istituto di tutte le diagnosi funzionali;
    - coordinare i Docenti nella stesura dei progetti in deroga e provvedere alla



- raccolta degli stessi, controllando che le ore di sostegno richieste siano quelle che effettivamente servono alla crescita dell'autonomia dell'alunno;
  - accogliere le famiglie di alunni diversamente abili nuovi iscritti;
  - coordinare le attività di integrazione;
  - sostenere i docenti della Scuola dell'infanzia e primaria relativamente alla procedura da seguire in caso di richiesta di nuove certificazioni;
  - provvedere all'eventuale aggiornamento del Protocollo d'Inclusione;
  - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto;
  - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione.
- 
- Area 4 - Inclusione alunni con disabilità – Scuola Secondaria di I grado: Claudia Tuzzato
    - organizzare per ogni alunno due incontri del GLO;
    - rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza, negli incontri del GLO;
    - curare la raccolta dei verbali dei GLO per l'inserimento nel Registro e provvedere a protocollarli;
    - provvedere all'aggiornamento del modello PEI;
    - coordinare i Docenti e dar loro sostegno ai fini della redazione del PEI;
    - presenziare ai GLI;
    - monitorare l'acquisizione da parte dell'Istituto di tutte le diagnosi funzionali;
    - coordinare i Docenti nella stesura dei progetti in deroga e provvedere alla raccolta degli stessi, controllando che le ore di sostegno richieste siano quelle che effettivamente servono alla crescita dell'autonomia dell'alunno;
    - accogliere le famiglie di alunni diversamente abili nuovi iscritti;
    - coordinare le attività di integrazione;
    - sostenere i docenti relativamente alla procedura da seguire in caso di richiesta di nuove certificazioni;
    - provvedere all'eventuale aggiornamento del Protocollo d'Inclusione;
    - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto;
    - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione.



### COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI	COORDINATORI
I A	Alessandro Grillo
II A	Mirjana Momirovic
III A	Valentina Versace
I B	Irene Niero
II B	Daniela Gobbi
III B	Sabina Dore
I C	Nadia Vecchiato
II C	Alice Zuin
III C	Barbara Criconia
I D	Alessia Marcon
II D	Paola Pigozzo
III D	Manuela Manente
I F	Maria Luisa Carniato
II F	Nicoletta Torlone
III F	Cristina Balducci
I G	Eleonora Colla
II G	Pilar Giacomello

- predisporre una relazione di presentazione della classe suddivisa per fasce di livello sulla base delle prove di ingresso e di descrizione degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni H, DSA, stranieri e con disagio socio-economico) che contenga gli obiettivi disciplinari e trasversali condivisi dal Consiglio di classe;
- redigere, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale tenuto conto della situazione di partenza;
- redigere una relazione finale sulla classe;
- partecipare ai GLO degli alunni della propria classe;
- contattare gli esperti socio-sanitari, il personale dei servizi sociali etc. per gli alunni della propria classe;
- redigere i PDP sulla base di quanto emerso in seno al Consiglio di classe e condividere il documento con i docenti della classe;
- curare l'orientamento degli alunni della propria classe;
- coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico;
- richiedere la convocazione in seduta straordinaria del Consiglio di classe per



- discutere fatti suscettibili di eventuali provvedimenti disciplinari;
- controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli e
  - segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli alunni e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici;
  - segnalare mensilmente alla segreteria didattica l'assenza continuativa degli alunni a rischio evasione scolastica;
  - raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;
  - presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali;
  - controllare la buona tenuta del registro elettronico in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi, le giustificazioni e la presa visione delle circolari da parte delle famiglie;
  - controllare la corretta tenuta del libretto personale dello studente;
  - formulare la proposta del giudizio di comportamento e del giudizio globale in sede di scrutinio;
  - curare i rapporti con le famiglie.

### ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Francesca Lo Maglio**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Anna Felace**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Ivano Pertile**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Elisa Sodde**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Alessandra Manca**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci": **Roberto De Pieri**

- custodire una copia dell'analisi dei rischi del plesso e contribuire all'individuazione dei fattori di rischio relativi all'ambiente e ai comportamenti;
- suggerire alla dirigenza i nominativi degli addetti antincendio e pronto soccorso nonché le altre figure da inserire nel piano di emergenza;
- programmare, assieme agli addetti antincendio, far eseguire e stendere i verbali delle prove antincendio e delle altre prove di emergenza;



- raccogliere eventuali indicazioni o suggerimenti dei lavoratori in collaborazione con il RLS;
- contribuire all'individuazione delle possibili misure di sicurezza;
- estrarre dall'analisi dei rischi le richieste da fare all'ente proprietario e suggerirle alla dirigenza;
- registrare gli interventi eseguiti;
- estrarre dall'analisi dei rischi le indicazioni per gli avvisi (cartelli con indicazioni di sicurezza e piantine) quindi prepararli o farli preparare e appenderli o si adoperarsi perché vengano appesi;
- preparare i regolamenti assieme ai preposti (cortile, uso bici, palestra, laboratori) e appenderli;
- controllare la cartellonistica;
- suggerire alla dirigenza le circolari e gli ordini di servizio specifici per il plesso e controllare la loro emanazione;
- eseguire, facendosi aiutare dagli addetti antincendio, alcuni semplici controlli antincendio; gli altri saranno svolti da ditte specializzate;
- compilare il registro dei controlli periodici facendosi aiutare dagli addetti antincendio; le ditte specializzate scriveranno direttamente sul registro o consegneranno la documentazione di quanto fatto;
- controllare, assieme all'addetto al pronto soccorso, la cassetta per il pronto soccorso;
- partecipare alle riunioni del Servizio di Protezione e Prevenzione;
- collaborare con il Referente Covid-19 e con il Preposto Covid-19 del plesso.

### PREPOSTI COVID-19

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Elena Mazzoleni**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Paola Molin**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Ivano Pertile**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Elisa Sodde**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Alessandra Manca**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Mirano: **Stefano Bitto**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Scaltenigo: **Pilar Giacomello**

- mantenersi in continuo contatto con il Referente Covid d'Istituto per informazioni in merito agli aggiornamenti dei protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico



- e delle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati;
- informare i docenti del proprio plesso relativamente agli aggiornamenti ricevuti dai Referenti Covid d'Istituto;
- comunicare settimanalmente in segreteria il monitoraggio sui casi positivi.

### REFERENTI BIBLIOTECA

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Valentina Carando**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Gabriella Mennelle**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Paola Ros**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Giada Gaggetta**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Elisabetta Pattarello**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Lorella Rocchi**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Mirano: **Barbara Criconia**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Scaltenigo: **Luisa Carniato**

- gestire la biblioteca di plesso;
- redigere un regolamento interno al plesso che permetta il prestito dei libri nel rispetto del Regolamento sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione Covid-19;
- coordinare la partecipazione ai progetti lettura offerti dal Ministero, dal territorio etc.;
- partecipare alla formazione proposta dagli Enti del territorio.

### REFERENTI INVALSI

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Elena Cappelletto, Lucia Ceolin**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Valentina Zago**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Elena Marin**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Alessandra Manca**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci": **Marco Maida**

- predisporre il calendario dei turni di sorveglianza per la somministrazione delle prove Invalsi;
- coordinare le attività per lo svolgimento delle prove Invalsi;
- per la scuola secondaria, predisporre i turni dei gruppi classe nell'aula di informatica.



### REFERENTI ATTIVITÀ SPORTIVE

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Grazia Tonello**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Valentina Zago**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Elena Marin**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Lorella Rocchi**

Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci": **Vincenzo Bartolomeo**

- progettare le attività con le associazioni sportive del territorio;
- predisporre il calendario degli interventi delle associazioni sportive.

### REFERENTI REFEZIONE SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Francesca Lo Maglio**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Patrizia Battaglia**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Grazia Tonello**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Rossella Furlan**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Alessandra Manca**

- partecipare agli incontri organizzati dal Comune;
- mantenere i contatti con il Comitato mensa e coordinare le osservazioni da parte dei membri;
- predisporre la turnazione delle classi nei refettori;
- controllare l'igiene e la pulizia dei locali adibiti a refettorio.

### ALTRI REFERENTI

ANIMATORE DIGITALE: **Vincenzo Bartolomeo**

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, attraverso



momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;
- curare la funzionalità del sito web d'Istituto;
- favorire l'utilizzo degli strumenti forniti dalla piattaforma da parte del personale scolastico e degli alunni dell'Istituto;
- facilitare l'utilizzo dello strumento da parte del personale scolastico e delle famiglie anche attraverso la creazione di tutorial.

### REFERENTE ORARIO SCUOLA SECONDARIA: **Vincenzo Bartolomeo**

- redigere l'orario provvisorio e definitivo dei docenti della scuola secondaria di I grado;
- nella redazione dell'orario considerare i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e gli impegni orari dei docenti assegnati a più istituzioni scolastiche;
- modificare l'orario in caso di assegnazione di altro docente in corso di anno scolastico;
- inviare copia dell'orario scolastico ai docenti, alla segreteria e al dirigente scolastico.

### REFERENTI INDIRIZZO MUSICALE: **Sara Scatto, Monica Zampieri**

- partecipare agli incontri della Rete "Istituti a Indirizzo Musicale";
- predisporre la progettazione delle attività delle classi a indirizzo musicale;
- predisporre la progettazione delle attività musicali nelle classi quinte dell'Istituto;
- mantenere i contatti con gli enti territoriali per le attività inerenti all'indirizzo musicale.

### REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: **Pilar Giacomello**

- partecipare alla formazione inerente al bullismo e cyberbullismo e predisporre percorsi di autoformazione all'interno dell'Istituto che prevedano il coinvolgimento di docenti, famiglie e operatori dei servizi sociali;
- organizzare le attività di formazione sul bullismo e cyberbullismo rivolte agli studenti;
- proporre le procedure apprese durante i corsi di formazione per l'adozione all'interno dell'Istituto;
- redigere una relazione finale.



### REFERENTE INTERCULTURA: **Grazia Tonello**

- partecipare agli incontri della Rete intercultura "RISM";
- accogliere gli alunni stranieri, valutare i prerequisiti per decidere l'inserimento nelle classi e nelle sezioni più appropriate;
- coordinare le azioni con l'ufficio per la mediazione linguistico-culturale del Distretto n. 3 Mirano-Dolo per l'avvio di corsi di formazione in lingua italiana per gli alunni e per i genitori, per avvalersi di mediatori linguistici ai fini dell'accoglienza in classe degli studenti neo arrivati;
- coadiuvare i colleghi per accogliere e includere gli alunni e le famiglie di lingua straniera;
- coordinare i docenti per quanto riguarda i laboratori di Italiano L2 effettuati con i fondi ex art. 9;
- partecipare alla formazione relativa all'intercultura;
- organizzare attività di integrazione, di inclusione, di recupero e di potenziamento.

### REFERENTE ORIENTAMENTO: **Manuela Manente, Sara Coppola**

- progettare con le scuole secondarie di II grado l'orientamento degli alunni e organizzare gli stage;
- partecipare agli eventuali incontri di Rete relativi all'orientamento;
- coordinare le attività di orientamento delle classi terze;
- curare la comunicazione ai docenti delle iniziative inerenti all'orientamento;
- organizzare un incontro formativo di orientamento rivolto alle famiglie.

### REFERENTE ADOZIONE: **Manuela Manente**

- conoscere la normativa relativa all'accoglienza degli alunni adottati;
- partecipare ai corsi di formazione sull'adozione;
- accogliere e sostenere le famiglie con alunni adottati;
- partecipare ai GLO per gli alunni adottati.

### REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: **Elisa Sodde**

- partecipare agli incontri formativi organizzati dall'USR per il Veneto in merito



all'Educazione civica;

- condividere con i docenti dell'Istituto le novità emerse dai corsi di formazione;
- accompagnare i docenti nella redazione delle Unità di Apprendimento relative all'Educazione civica.

REFERENTE INVALSI D'ISTITUTO: **Marco Maida**

- restituzione dei dati Invalsi relativi alle prove effettuate nell'a.s. 2020/2021.

REFERENTE COVID-19: **Stefano Bitto**

- seguire la formazione a distanza erogata settimanalmente dall'Ulss 3;
- informare il Dirigente scolastico e i Docenti relativamente agli aggiornamenti dei protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e delle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati;
- raccogliere i dati inerenti al numero degli alunni assenti per malattia e dei casi Covid o in quarantena anche ai fini della compilazione della rilevazione settimanale del M.I.;
- comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze in una classe;
- comunicare con le famiglie in caso di positività accertata;
- fornire al DdP gli elenchi delle classi e dei docenti con numeri telefonici e codice fiscale;
- collaborare con il DdP nell'attività di contact tracing.

COMMISSIONE PTOF 2022/2025: **Antonietta Dalle Fratte, Debora Galdiolo, Greta Penzo, Roberta Stocco, Cristina Balducci, Alice Zuin**

- effettuare l'analisi dei bisogni formativi del personale docente;
- sulla base dell'analisi, concordare con il Dirigente Scolastico il Piano formativo del prossimo triennio;
- stilare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa AA.SS. 2022/2026;
- caricare il nuovo PTOF sulla piattaforma online del Ministero dell'Istruzione;
- condividere il nuovo PTOF con il personale docente prima dell'approvazione da parte del Collegio dei docenti.

COMMISSIONE ADEGUAMENTO CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE ALUNNI: **Greta Penzo**



### **Rossella Furlan, Lisa Rampazzo, Irene Scattolin, Annalisa La Marca**

- Individuare criteri e modalità di valutazione degli alunni della Scuola Primaria;
- organizzare incontri informativi per illustrare criteri e modalità di valutazione ai docenti;
- aggiornare il PTOF dopo l'approvazione dei criteri da parte del Collegio dei docenti;
- aggiornare il Documento di Valutazione.